



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Uffici Stampa

Comunicato stampa

SCIOPERO IN ENEL: ADESIONE OLTRE IL 90%

Straordinaria la risposta da parte delle lavoratrici e dei lavoratori alle sbagliate decisioni dell'azienda. Presidi gremiti in tutta Italia.

“La partecipazione dimostrata da migliaia e migliaia di lavoratrici e lavoratori, con presidi gremiti in tutti i capoluoghi di regione e province, è la risposta più chiara e più netta che si poteva dare a sostegno delle ragioni del sindacato, contro la disinformazione che da più parti ha cercato di indebolirle e contro le politiche sbagliate introdotte dall'Enel”. Così questa mattina dal presidio romano davanti alla sede dell'Enel, **Ilvo Sorrentino**, **Amedeo Testa**, **Marco Pantò** rispettivamente segretario nazionale di Filctem Cgil, segretario generale di Flaei Cisl, segretario nazionale di Uiltec Uil per lo sciopero nazionale dei lavoratori del Gruppo.

“Chi ci ha provato non ci è riuscito – hanno chiarito i tre leader sindacali -, ne prenda atto. Le lavoratrici e i lavoratori, con questo sciopero, lanciano un messaggio forte e chiaro ai vertici aziendali: ritirate da subito le vostre decisioni se volete riaprire un confronto, altrimenti continueremo le nostre iniziative di lotta”.

Centinaia i presidi svolti in tutto il Paese. A Roma sono intervenuti anche i Segretari Generali di Cgil, Cisl, Uil ed hanno portato il proprio sostegno ribadendo che la vertenza Enel riguarda tutta la Nazione, con un solo univoco grido: “Vogliamo un'azienda che guidi la transizione energetica, che investa sulle Persone e la loro professionalità, che faccia assunzioni e che crei valore per il Paese. Di un'Enel che pensa solo alla finanza, dismettendo parti importanti delle proprie attività e delle proprie competenze peggiorando le condizioni di lavoro ad operai e impiegati, il Paese non sa che farsene”.

“Alle strutture regionali e territoriali e a tutte le lavoratrici e i lavoratori, che con il loro lavoro e la loro partecipazione hanno reso possibile questo successo, va il più sentito e caloroso ringraziamento di Filctem, Flaei, Uiltec. Dobbiamo continuare a tenere alta la tensione perché se Enel non si fermerà anche noi non ci fermeremo”: hanno concluso Sorrentino, Testa, Pantò.

Roma, 8 marzo 2024